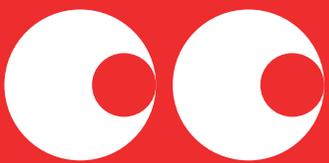


Home Video

OMAGGIO
A EDWARDS

Dario Zonta

Hollywood Party
Catastrofi a Hollywood

Hollywood Party

Regia di Blake Edwards
Con Claudine Longet, Peter Sellers, Gavin Macleod, Fay Mckenzie
Usa 1968
Mgm/Ua HomeVideo

Non c'è modo migliore di omaggiare l'ultimo grande di Hollywood che programmare per le feste la visione di tre super classici del cinema di Edwards. È così, dopo l'abbuffata, il 24 notte vi suggeriamo semplicemente «Hollywood Party», capolavoro del «catastrofismo» hollywoodiano...

Colazione da Tiffany
Incantati da Audrey

Colazione da Tiffany

Regia di Blake Edwards
Con Audrey Hepburn, George Peppard, Mickey Rooney
Usa 1961
Paramount

Invece il 25, dopo il pranzo di Natale, la compagnia perfetta è con una donna perfetta, anni '50, raffinata e a modo, sognante e sottile: Audrey Hepburn, qui turbolenta texana che cede al sentimentalismo. Un consiglio: a fine film, riavvolgete al punto in cui Audrey canta *Moon River*... e riavvolgete e riavvolgete!

La Pantera Rosa
Oui, je suis Clouseau

La Pantera Rosa

Regia di Blake Edwards
Con Peter Sellers David Niven, Claudia Cardinale
Usa 1963
Mgm/Ua HomeVideo

Per finire il tritico natalizio, sferzata tipica alla Edwards, insieme al suo attore feticcio, Peter Sellers. Vi consigliamo di prendere il cofanetto che racchiude tutti i film e rinchiudervi a casa fino a mattino. Non vi stancherete, anzi sarete ringalluzziti. Buon Natale!



Le comiche Keystone

Regia di Charlie Chaplin
Con Charlie Chaplin, Mabel Normand, Mack Swain, Roscoe «Fatty» Arbuckle
Usa, 1914
Distribuzione: Cinema Ritrovato/Cineteca di Bologna

ALBERTO CRESPI

Se avete amici o parenti ai quali volete MOLTO bene, e che amano il buon cinema, la strenna 2010 è obbligata: chi meglio di Charlie Chaplin, a Natale? E se poi davanti alla tv ci sono dei bambini, chi meglio del primissimo Charlie, quello delle comiche Keystone prodotte da Mack Sennett? Sì, proprio quelle delle torte in faccia, degli inseguimenti, della gags primarie, elementari, «corporali». Quel Chaplin è immortale, e se ci permettete un aneddoto, possiamo darvene la prova. I film Keystone sono stati restaurati – come tutto l'opus chapliniano – dalla Cineteca di Bologna. Qualche anno fa, in un festival del quale ci occupiamo («Le vie del cinema» di Narni, dedicato al cinema restaurato), proponemmo una selezione di comiche accompagnate al piano da Marco Dalpane. La serata era molto chic, ma non eravamo sicuri che piacesse: sono comiche mute, brevi e praticamente senza trama. Beh, fu un trionfo. E la cosa più emozionante fu vedere parecchi bambini che, invece di sciamare per il parco dove si svolge il festival, rimanevano incatenati allo schermo, stregati dalla maschera di Charlie.

Ora la Cineteca di Bologna propone le comiche Keystone in uno splendido cofanetto. Sono 4 dvd con 34 titoli e alcuni extra, più un libro con

interventi di Gian Luca Farinelli (il direttore della Cineteca), Jeffrey Vance e Cecilia Cenciarelli, che del progetto-Chaplin è la dea ex machina. È tutta roba del 1914. In mezzo, c'è la nascita del più grande artista del '900 (sì, avete letto bene: artista, non cineasta. Chaplin viene prima di Picaso, dei Beatles, di Proust...).

POLIZIOTTI E BELLEZZE AL BAGNO

Nel 1913 l'inglese Chaplin era in tournée in America con la compagnia teatrale di Fred Karno. Il 12 maggio ricevette un telegramma che lo invitava a New York, senza specificare perché. Charlie ci andò di corsa, perché in America aveva una ricca prozia e sperava nell'eredità. Invece era Sennett che lo voleva ingaggiare. Nel 1913 il cinema, per un attore, era la morte civile: roba da guitti, solo il teatro era una cosa seria. Però giravano molti soldi, e Chaplin accettò. La Keystone

produceva comiche brevi imperniata sulle «bathing beauties», le bellezze al bagno (ragazze più o meno discinte), e sui «Keystone Cops», i poliziotti. Roba seriale, ma girata con grande ritmo. In più aveva una primadonna, Mabel Normand, che era un genio: la più grande attrice comica della storia. In *Making a Living*, suo primo film in assoluto, Charlie fa un damerino in cilindro e monoclo. Solo nel secondo film, *Kid Auto Races at Venice*, nasce il Vagabondo. Rivederlo è emozione pura, perché Chaplin e il regista (Henry Lehrman) inventano... la televisione! Si vede una troupe che riprende una corsa automobilistica e il Vagabondo, per farsi inquadrare, rovina tutte le riprese. C'è già la logica del reality. Il resto è godimento puro. Dall'undicesimo film – *Twenty Minutes of Love* – Chaplin comincia a fare anche il regista. Da lì in poi, è leggenda. ●

CHAPLIN
ETERNO
INCANTO
MUTO

Una strenna imperdibile: le comiche Keystone con il primissimo Charlie: gag silenziose e torte in faccia

VISIONI DIGITALI

Flavio Della Rocca

Fioccano
i Blue-ray
sotto l'albero
di Natale

Sarà il Natale della consacrazione per il Blu-ray. Troppe le forze che spingono in questa direzione. Basta sfogliare qualsiasi volantino dei megastore di elettronica, per trovare Tv Led Full-HD, a partire da 37 pollici, a meno di 600 euro, o lettori BD di buona qualità a meno di 100. Cosa impensabile solo un anno fa. Senza dimenticare i cosiddetti «bundle», che abbinano lettori/console a un numero di titoli in alta definizione praticamente in regalo. Se dunque la vostra idea è di fare il grande salto, ecco tre suggerimenti, non superiori ai 35 euro: il cofanetto dedicato da Mondo HE a Sergio Leone, che contiene *Il buono, il brutto e il cattivo*, *Per qualche dollaro in più* e *Il mio nome è nessuno*; il Box Warner Classici con *Casablanca*, *Via col vento* e *Il dottor Zivago*; l'edizione speciale Disney con *Fantasia* e *Fantasia 2000*. Per chi volesse andare oltre, delle splendide edizioni di *Avatar* e *Ritorno al futuro* abbiamo detto ampiamente. Ci sono poi decine di raccolte dedicate a grandi registi, da Baz Luhrman a Stanley Kubrick, da Tim Burton a Clint Eastwood... Non c'è che scegliere in base ai propri gusti. E se qualcuno va in giro a urlare che l'ultima ora per il supporto fisico è già scoccata, rispondetegli che non sa cosa si perde! ●